

IN UNA CONGREGAZIONE FONDATA DAL FIGLIO

LA MADRE DI DOSSETTI MONACA

E' stata nominata superiora della « Piccola famiglia dell'Annunciata » - Altre vi sono entrate con lei

Reggio Emilia, 30 marzo

Ha suscitato interesse nel Reggiano la notizia dell'ingresso della signora Ines Ligabue vedova Dossetti nella nuova congregazione religiosa femminile costituita ufficialmente a Bologna venerdì 25 u.s. e che ha preso il nome di « Piccola famiglia dell'Annunciata ».

Il rito della costituzione della nuova famiglia religiosa, e nel corso del quale è avvenuta la « vestizione » di Madre Agnese (questo è il nome che ha preso la madre dell'ex-deputato reggiano Giuseppe Dossetti) assieme ad altre monache, è stato celebrato nella basilica di San Luca, presente il cardinale Lercaro.

Fra le altre che assieme alla signora Ines Ligabue ved. Dossetti sono entrate nella nuova congregazione religiosa è la prof. dott. Franca Magistretti, psicologo e medico, già assistente universitaria, autrice di varie pubblicazioni assai note, la prof. Maria Gallo laureata in filosofia e già presidente nazionale della

FUCI, la prof. Romana Impera, laureata in filosofia, e le reggiane prof. Adriana Lumetti, laureata in matematica, e prof. Rina Radici, laureata in lettere.

Madre Agnese è stata nominata superiora della nuova congregazione; le altre prendono il nome di « suora ». In particolare la reggiana prof. Lumetti ha assunto il nome di Suor Lucia e la prof. Rina Radici quello di Suor Agata.

Come si vede, si tratta di persone di ottima cultura le quali hanno deciso di vivere evangelicamente in preghiera lavorando — possibilmente in una attività non di carattere intellettuale — quel tanto che è necessario per vivere. Ora esse, senza allontanarsi dal luogo ove risiedono, fanno le correttrici di bozze.

La « Piccola Famiglia dell'Annunciata » è una congregazione prevalentemente mistico-contemplativa che ha una sua « Regola » ispirantesi, sotto molti aspetti, alla « regola » di San Benedetto.

Anzi anche la « regola » benedettina è oggetto costante di lettura e meditazione da parte delle monache della « Piccola Famiglia dell'Annunciata » che risiedono in una villa alla periferia di Bologna e che anche nella foggia dell'abito si sono richiamate a quello delle benedettine del monastero di Santa Lucilla a Roma. V'è una diversità soltanto nel colore, nel senso che le benedettine sono vestite di nero, le monache della nuova congregazione — che è stata fondata per iniziativa di don Dossetti — hanno invece l'abito marrone.

Dicevamo all'inizio che la notizia della decisione presa dalla madre dell'ex-parlamentare democristiano ha suscitato sorpresa; in effetti neppure i più intimi amici della famiglia erano a conoscenza della vocazione della più che settantenne signora, la quale peraltro già da qualche tempo si trovava a Bologna e faceva vita comune con le altre, che sono ora entrate nella nuova congregazione.

*Al rito del Cardinale
31.3.1960*